



Accademia di Belle Arti di Foggia

Anno accademico 2013/14

TECNICHE DEI MATERIALI (BIENNIO)

prof. Domenico CARELLA

Il corso ha come obiettivo l'apprendimento e l'approfondimento delle problematiche generali connesse alle Tecniche dei Materiali: scultura ed ornamento in quanto relazionati allo spazio, e spazio essi stessi. Il fine è sviluppare nello studente una capacità d'elaborazione plastico stilistica ed un'attitudine alla riflessione su forma e contenuto in relazione ad ambiente, architettura e natura, con una particolare attenzione rivolta a materiali, metodi e logica di composizione. L'indagine plastica deve avvalersi di un approfondito studio progettuale, che risulta essenziale presupposto ad ogni processo creativo e ad ogni ricerca artistica.

Ovviamente, compito del docente è stimolare, prima di tutto, la curiosità e poi tutte quelle capacità creative e critiche che ogni allievo possiede e che lo aiuteranno a concretizzare il proprio progetto e a porsi come protagonista della propria formazione.

E' proposta allo studente una tematica aperta o traccia cui attenersi attraverso la quale elaborare una propria ipotesi progettuale. Tema e traccia proposti sono le **Installazioni**, in quanto percorsi compositivi site-specific, ovvero progettati per un luogo specifico, oppure non-site, cioè con un principio interno prevalente sulla relazione con l'ambiente in cui si sviluppa. Solitamente per il corso di tecniche della decorazione si usano materiali quali la creta, la plastilina, il gesso, lo stucco, la cera, la cartapesta e altri, storicamente privilegiati tanto per malleabilità quanto per la loro facile reperibilità. Si usano anche il metallo, tagliato con il plasma e saldato a filo continuo, e vari materiali lapidei, sottoforma di tessere e frammenti.

Quest'anno, nella logica della composizione di un'opera-installazione, ci si apre all'utilizzo di materiali ed oggetti preesistenti, anche di riciclo, portatori di storia e significato e intesi come frammenti di realtà da organizzare nello spazio. Per sua natura l'installazione vive della relazione con lo spazio in cui si colloca; si possono però distinguere diverse tipologie di base, contraddistinte dal prevalere di una componente sulle altre. Infatti essa può:

- a) vivere esclusivamente in rapporto ad uno specifico ambiente e architettonico: una completa integrazione con lo spazio dato, cui è intimamente connesso, nell'impossibilità di manifestarsi ed esistere al di fuori di esso;
- b) esibire un potenziale affrancamento dal contesto ambientale-architettonico: il rigore di logica interna, che prevale sul successivo aprirsi allo spazio scelto, rivela la sostanziale autonomia dell'opera da quello stesso spazio cui temporaneamente si coniuga;
- c) rivelare un'intima natura plastico funzionale, con una privilegiata funzione d'uso, assumendo la veste di complemento d'arredo domestico, urbano, architettonico.

I temi dei progetti saranno discussi uno per uno con ogni studente e assegnati dal docente L'elaborazione deve essere affrontata in quattro fasi:

- 1) ricerca teorico e grafica all'interno dell'arte moderna e contemporanea;
- 2) elaborazione progettuale con selezione di oggetti e materiali, progettazione e definizione della composizione con schizzi, bozzetto e fotografie;
- 3) momento esecutivo-laboratoriale tramite realizzazione vera e propria dell'opera nei singoli elementi e nella loro composizione
- 4) simulazione dell'esecuzione del progetto tramite la realizzazione di un prototipo tridimensionale in scala e elaborazione virtuale.

Per la prova di esame si richiedono:

- 1) la rappresentazione di elaborati grafici e fotografici, debitamente corredati da schizzi, appunti di riflessione sul tema scelto e schemi progettuali ed installativi;
- 2) almeno un'opera plastico-installativa in stretta relazione con l'ambiente, restituendola in una collocazione virtuale, con simulazione di dimensione realistica, oppure con un plastico in scala;
- 3) una breve relazione introduttiva al lavoro: motivazioni iniziali, finalità dell'opera e modalità dell'installazione, procedimento di lavoro adottato, relazioni e implicazioni con i materiali usati e analisi di eventuali varianti scartate durante lo sviluppo del progetto.

La bibliografia sarà consigliata all'inizio e durante il corso.

31/10/2013

FIRMA

